

**PROVINCIA DI TERNI**

Tit. 2.12

Allegati n.

OGGETTO: Aggiornamento revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n.175 come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute - Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione

L'anno 2017 il giorno ventotto del mese di settembre alle ore 10,40 e successive, in Terni, nella sede dell'Amministrazione Provinciale, convocato nelle forme e nei termini di legge, si è riunito

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Risultano presenti:

LATTANZI Giampiero	<i>Presidente</i>	Presente
BARTOLINI Renato	<i>Consigliere</i>	Presente
FIORUCCI Francesca	<i>Consigliere</i>	Assente
GERMANI Giuseppe	<i>Consigliere</i>	Presente
GRIMANI Leonardo	<i>Consigliere</i>	Presente
NOVELLI Federico	<i>Consigliere</i>	Presente
ORSINI Valdimiro	<i>Consigliere</i>	Presente
PICCININI Sandro	<i>Consigliere</i>	Presente
PIMPINELLI Leonardo	<i>Consigliere</i>	Presente
ROSATI Marco	<i>Consigliere</i>	Assente
SPACCASASSI Sandro	<i>Consigliere</i>	Presente

Presenti n. 9

Assenti n. 2

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità dell'adunanza il Presidente **Giampiero Lattanzi** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta alla quale partecipa il **Segretario Generale Dott. Francesco Grilli**.

Per verificare l'esito della votazione, sono designati scrutatori: Grimani Leonado, Pimpinelli Leonardo (minoranza).

La seduta è pubblica.



OGGETTO: Aggiornamento revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 del D.Lgs 19 agosto 2016 n.175 come integrato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 – Ricognizione partecipazioni possedute - Individuazione partecipazioni da alienare e azioni di razionalizzazione

(Gli interventi sono riportati nel verbale n. 6 della seduta consiliare del 28.09.2017)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Sentita l'illustrazione da parte del Presidente, Giampiero Lattanzi, dell'atto iscritto al punto n. 4 dell'O.d.G. consiliare.

(Esce il cons.re Renato Bartolini. I consiglieri presenti sono n. 8))

Premesso che con atto n.12 del 24/03/2015 , a cui integralmente si rinvia , il Consiglio Provinciale ha proceduto alla ricognizione delle società e alla razionalizzazione delle partecipazioni detenute dall'Ente.

Dato atto che il processo di dismissione delle partecipazioni previsto dal precedente atto n.12/2015 con il recesso da parte della Provincia, non si è concluso in quanto le società non hanno provveduto alla liquidazione della quota ;

Considerato quanto disposto dal D.LGS 19 agosto 2016 n.175, emanato in attuazione dell'art.18, legge 7 agosto 2015, n.124, che costituisce il nuovo Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n.100 (di seguito indicato come decreto correttivo);

Visto che ai sensi del predetto T.U.S.P le pubbliche amministrazioni ivi comprese le Provincie , non possono , direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni , anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

Atteso che la Provincia , fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società :

- esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art.4 , comma 2 , del T.U.S.P., comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo:
- a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche , ai sensi dell'art.193 del decreto legislativo n.50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'art.180 del



D.Lgs n.50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'art.17, commi 1 e 2;

- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'Ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni , nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'art.3, comma 1, lettera a) , del D.Lgs n.50 del 2016;
- ovvero al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio , "in società aventi per oggetto esclusivo la valorizzazione del patrimonio tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato";

Rilevato che per effetto dell'art.24 T.U.S.P. , entro il 30 settembre 2017 la Provincia deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate;

Tenuto conto che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art.20 , commi 1 e 2 , T.U.S.P. ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

- 1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art.4, c.1, T.U.S.P anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art.5, comma 2, del Testo unico;
- 2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art.4, c. 1,2 e 3 , T.U.S.P sopra richiamato;
- 3) previste dall'art.20, c.2, T.U.S.P:
 - a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;
 - b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente ,, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (su questo punto il decreto 175/2017, art.26 comma 12 quinquies di rinvio all'art.20 comma 3 lettera d) dispone che il primo triennio rilevante sia il 2017-2019; nelle more della prima applicazione di tale criterio, ai fini dell'adozione del presente piano di revisione straordinaria, per i trienni 2014-2016, 2015-2017 e 2016-2018 è applicata la soglia di fatturato medio non superiore ad euro 500 mila;



- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti,
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art.4, T.U.S.P.;

Considerato altresì che le disposizioni del predetto Testo unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

Tenuto conto che è fatta salva la possibilità di mantenere partecipazioni

- in società che producono servizi economici di interesse generale a rete di cui all'art.3-bis del D.L. n.138/2011 e s.m.i. anche fuori dall'ambito territoriale e dato atto che l'affidamento dei servizi in corso alla medesima società sia avvenuto tramite procedure ad evidenza pubblica ovvero che la stessa rispetta i requisiti di cui all'art.16 del T.U.S.P.;
- in società che, alla data di entrata in vigore del decreto correttivo, risultino già costituite e autorizzate alla gestione di case da gioco ai sensi della legislazione vigente;

Considerato che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art.16, D.Lgs n.175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del loro fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci, possono rivolgere la produzione ulteriore rispetto a detto limite anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art.4, c.1, D.Lgs n.175/2016, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di conseguire economie di scala od altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

Valutate pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato;

Tenuto conto del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrati a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

Considerato che la ricognizione è adempimento obbligatorio anche nel caso in cui la Provincia non possieda alcuna partecipazione, esito che comunque deve essere comunicato ai sensi dell'art.24 comma 1 T.U.S.P.;

Tenuto conto che l'esame ricognitivo di tutte le partecipazioni detenute è stato istruito dal servizio competente, in conformità ai sopra indicati criteri e prescrizioni secondo quanto indicato nella relazione Tecnica allegata alla presente e fa parte integrante e sostanziale (allegato A);

Visto l'esito della ricognizione effettuata, come risultante nell'allegato B (schede riepilogative) alla presente deliberazione, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Considerato che ai sensi del citato art.24 T.U.S.P. occorre individuare le partecipazioni da alienare, con alienazione che deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione e quindi dall'approvazione del piano di razionalizzazione da parte del Consiglio Provinciale;



Ritenuto che le partecipazioni da alienare devono essere individuate perseguendo , al contempo, la migliore efficienza, la più elevata razionalità la massima riduzione della spesa pubblica e la più adeguata cura degli interessi della comunità e del territorio amministrati;

Verificato che in base a quanto sopra sussistono le seguenti motivazioni per l'alienazione delle sottoindicate partecipazioni:

- società PATTO 2000 Soc. Cons. arl 4,23% non ha ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'art. 4 del T.U.S.P.. Ulteriori motivazioni individuate nell'atto di C.P. n.12 del 24/03/2015, dove è stato deliberato il recesso ex art. 2473 del Codice Civile;
- società SVILUPPUMBRIA S.p.A. 2,23 % . Non rientrante nella casistica prevista dall'art.4 del T.U.S.P. in quanto rientra nell'allegato A del D.L.gs. 175/2016 (art. 26, comma 2). Ulteriori motivazioni individuate nell'atto di C.P. n. 12 del 24/03/2015, dove è stato deliberato il recesso ex art. 2473 del Codice Civile.
- società DIT – Distretto integrato Turistico del Ternano Soc. Cons. arl 19,57% non ha ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'art. 4 del T.U.S.P. Ulteriori motivazioni individuate nell'atto di C.P. n. 12 del 24/03/2015, dove è stato deliberato il recesso ex art. 2473 del Codice Civile.

Rilevato che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art.21 del Decreto correttivo, la Provincia non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e – fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti- la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall'art.2437-ter , comma 2, cod.civ., e seguendo il procedimento di cui all'art.2437-quater, cod.civ.;

Tenuto conto degli atti istruttori compiuti dal servizio , ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico , sociale, organizzativo, finanziario e commerciale dagli stessi svolte in ordine alle partecipazioni detenute e da alienare ,come espresse nella Relazione tecnica di cui all'allegato A ;

Tenuto conto che la scelta delle modalità operative di alienazione rientra nell'alveo delle facoltà riservate all'Amministrazione , alienazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione;

Ritenuto congruo procedere in base ai seguenti criteri all'alienazione delle partecipazioni detenute:



CONSIGLIO PROVINCIALE

PROVINCIA DI TERNI

DELIB. N° 15 DEL 28/09/2017

- nelle società: PATTO 2000 Soc. Cons. arl
SVILUPPUMBRIA S.p.A.
DIT– Distretto integrato Turistico Soc. Cons. arl

Richiamato il piano operativo di razionalizzazione già adottato ai sensi dell'art.1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n.190 , con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 12 del 24/03/2015 ed i risultati dallo stesso ottenuti di cui il presente atto ricognitivo costituisce aggiornamento ai sensi dell'art.24, comma 2, T.U.S.P.;

Visto che l'atto rientra nell'ambito della competenza dell'organo consiliare ai sensi dell'art.42 , comma 2, lettera e) del D.Lgs 267/2000 ed art. 10 del T.U.S.P.

Preso atto del parere favorevole ex art.49 del D.Lgs 267/2000 espresso in data 26.09.2017 dal Dirigente/Direttore Responsabile dell'area Giuridica-Tecnica in ordine alla regolarità tecnica;

Preso atto del parere favorevole ex art.49 del D.Lgs 267/2000 espresso in data 26.09.2017 dal Dirigente/Direttore Responsabile dell'area Finanziaria in ordine alla regolarità contabile

Con voti n. 7 favorevoli e n. 1 astenuto (cons. Pimpinelli Leonardo), espressi per alzata di mano

DELIBERA

1) di approvare la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dalla Provincia alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da allegato A alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

2) di procedere, come si evince dalle schede riepilogative di cui all'allegato B, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, all'alienazione delle seguenti partecipazioni per le seguenti società:

- società PATTO 2000 Soc. Cons. arl 4,23% non ha ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'art. 4 del T.U.S.P.. Ulteriori motivazioni individuate nell'atto di C.P. n.12 del 24/03/2015, dove è stato deliberato il recesso ex art. 2473 del Codice Civile;

- società SVILUPPUMBRIA S.p.A. 2,23 % . Non rientrante nella casistica prevista dall'art.4 del T.U.S.P. in quanto rientra nell'allegato A del D.L.gs. 175/2016 (art. 26, comma 2). Ulteriori motivazioni individuate nell'atto di C.P. n. 12 del 24/03/2015, dove è stato deliberato il recesso ex art. 2473 del Codice Civile.



- società DIT – Distretto integrato Turistico del Ternano Soc. Cons. arl 19,57% non ha ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente ai sensi dell'art. 4 del T.U.S.P. Ulteriori motivazioni individuate nell'atto di C.P. n. 12 del 24/03/2015, dove è stato deliberato il recesso ex art. 2473 del Codice Civile.

3) che l'esito della ricognizione di cui alla presente deliberazione sia comunicato ai sensi dell'art.17 del D.L. n.90 del 2014 e s.m.i. con le modalità ex D.M. 25 gennaio 2015 e s.m.i., tenuto conto di quanto indicato dall'art.21 del decreto correttivo;

4) che copia della presente deliberazione sia inviata alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti, con le modalità indicate dall'art.24 , comma 1e 3 del TUSP e dell'art.21 del decreto correttivo;

Lo stesso Consiglio Provinciale

Su proposta del Presidente,

con successiva separata votazione che riporta n. 7 voti favorevoli e n. 1 astenuto (cons. Pimpinelli Leonardo), espressi per alzata di mano

Delibera

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134 comma 4 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i. stante l'urgenza

IL PRESIDENTE

F.to Giampiero Lattanzi

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to Dott. Francesco Grilli



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio digitale della Provincia
in data **19 OTT. 2017** e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

TERNI li

19 OTT. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Francesco Grilli



Estratto conforme all'originale per uso amministrativo che si compone di n° fogli.

TERNI li

19 OTT. 2017

IL SEGRETARIO GENERALE



PROVINCIA DI TERNI

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

(Revisione straordinaria delle partecipazioni
ai sensi dell'art. 24 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175)

Settembre 2017

1. Premessa normativa

L'art. 24, comma 1°, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (d'ora in avanti, per brevità, "TUSP" o Testo Unico), dispone che ciascuna amministrazione pubblica debba effettuare con provvedimento motivato la ricognizione delle proprie partecipazioni societarie possedute alla data di entrata in vigore del medesimo Testo Unico (ovvero il 23 settembre 2016). Per espressa previsione dell'art. 24, comma 2°, del TUSP, "per le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 611, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, il provvedimento di cui al comma 1 dell'art. 24, comma 1°, del TUSP, costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi del comma 612 dello stesso articolo".

La legge di stabilità per il 2015 (legge 190/2014) ha imposto agli enti locali l'avvio di un "*processo di razionalizzazione*" delle società a partecipazione pubblica che possa produrre risultati già entro fine 2015.

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il "coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato", gli enti locali devono avviare un "*processo di razionalizzazione*" delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguirne una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica criteri generali cui si deve ispirare il "*processo di razionalizzazione*" e precisamente :

- a. eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b. sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c. eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d. aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e. contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

L'8 settembre 2016, in Gazzetta Ufficiale n. 210, è stato pubblicato il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante "**Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica**". In conformità ai principi ed ai criteri direttivi stabiliti dalla legge delega n. 124/2015, il provvedimento in esame attua un coordinamento tra le diverse e numerose disposizioni che si sono succedute nel tempo in materia di società a partecipazione pubblica. In particolare, il decreto risponde alle esigenze individuate dal Parlamento ai fini del riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 18 della citata legge n. 124/2015, attraverso i seguenti principali interventi:

- l'ambito di applicazione della disciplina, con riferimento sia all'ipotesi di costituzione delle società sia all'acquisto di partecipazioni in altre società a totale o parziale partecipazione pubblica, diretta o indiretta (artt. 1, 2, 23 e 26);
- l'individuazione dei tipi di società e le condizioni e i limiti in cui è ammessa la partecipazione pubblica (artt. 3 e 4);
- il rafforzamento degli oneri motivazionali e degli obblighi di dismissione delle partecipazioni non ammesse (artt. 5, 20 e 24);
- la razionalizzazione delle disposizioni in materia di costituzione di società a partecipazione pubblica ed acquisto di partecipazioni (artt. 7 e 8), nonché di organizzazione e gestione delle partecipazioni (artt. 6, 9, 10 e 11);
- l'introduzione di requisiti specifici per i componenti degli organi amministrativi (art. 11);
- la definizione delle responsabilità (art.12);
- la definizione di specifiche disposizioni in materia di monitoraggio, controllo e controversie delle società partecipate (artt. 13 e 15);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di crisi d'impresa e l'assoggettamento delle società a partecipazione pubblica alle disposizioni sul fallimento, sul concordato preventivo e, ove ricorrano i presupposti, sull'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi (art. 14);
- il riordino della disciplina degli affidamenti diretti di contratti pubblici per le società in house (art. 16);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di società a partecipazione mista pubblico-privata (art. 17);
- l'introduzione di disposizioni specifiche in materia di quotazione delle società a controllo pubblico in mercati regolamentati (art. 18);

- la razionalizzazione delle disposizioni vigenti in materia di gestione del personale (artt. 19 e 25);
- l'assoggettamento delle società partecipate agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, stabiliti dal D.Lgs. n. 33/2013 (art. 22);
- la razionalizzazione delle disposizioni finanziarie vigenti in materia di società partecipate dalle amministrazioni locali (art. 21);
- l'attuazione di una ricognizione periodica delle società partecipate e l'eventuale adozione di piani di razionalizzazione (art. 20);
- la revisione straordinaria delle partecipazioni detenute dalle amministrazioni pubbliche in sede di entrata in vigore del testo unico (art. 24);
- le disposizioni di coordinamento con la legislazione vigente (artt. 27 e 28).

2. Piano operativo e revisione straordinaria

Il comma 612 della legge 190/2014 prevedeva che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definivano e approvavano, entro il 31 marzo 2015, un Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni.

L'art. 24 del D.Lgs. 175/2016 prevede che ciascuna pubblica amministrazione effettua con provvedimento motivato la "Revisione straordinaria" di tutte le partecipazioni possedute alla medesima data di entrata in vigore del decreto, ossia il 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate, in quanto non riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'articolo 4, commi 1, 2 e 3, ovvero che non soddisfano i requisiti di cui all'articolo 5, commi 1 e 2, o che se ricadenti in una delle ipotesi di cui all'articolo 20, comma 2, sono alienate o sono oggetto delle misure di cui all'articolo 20, commi 1 e 2.

Il processo di razionalizzazione delle società partecipate proseguirà annualmente in quanto l'art. 20 del TUSP impone alle Amministrazioni pubbliche di effettuare annualmente, entro il 31/12 di ogni anno, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette o indirette predisponendo, ove ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione, soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione. Trattasi quindi di adempimento annuale da comunicare alla competente Corte dei Conti - Sezione Controllo.

Si precisa che oggetto della ricognizione straordinaria di cui al citato art. 24 si riferisce, come disposto dal TUSP, alle partecipazioni dirette e indirette in società a totale o parziale partecipazione pubblica, escludendo quindi gli altri organismi partecipati aventi forma non societaria. Le partecipazioni indirette sono oggetto di ricognizione se detenute dall'Ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso Ente. Secondo le definizioni fornite dal TUSP - le quali delimitano la portata applicativa delle disposizioni ivi contenute, attesa la dichiarata natura derogatoria di queste, come specificato all'art. 1, comma 3 del TUSP - la situazione di "controllo" è descritta mediante il richiamo all'art. 2359 del codice civile, cui viene aggiunta una peculiare ipotesi di controllo per il caso in cui "in applicazione di norme di legge o statutarie o di patti parasociali, per le decisioni finanziarie e gestionali strategiche relative all'attività sociale è richiesto il consenso unanime di tutte le parti che condividono il controllo" (art. 2, lett. b), del TUSP).

Le condizioni per il mantenimento delle partecipazioni sono:

1. **Vincolo di scopo istituzionale** previsto dall'art. 4. Riprendendo quanto già sancito dall'art. 3 comma 27 della legge n. 244/2007, (finanziaria 2008) la disposizione stabilisce che le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, detenere partecipazioni, acquisire o mantenere società aventi ad oggetto attività di produzioni di beni e servizi **non strettamente necessarie alle proprie finalità istituzionali**. Fermo restando quanto detto, il comma 2 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono, direttamente o indirettamente, costituire società ovvero mantenere o acquisire partecipazioni solo per le sotto elencate attività:

- **produzione di un servizio di interesse generale**, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi stessi;
- **progettazione e realizzazione di un'opera in base ad un accordo di programma fra PP.AA.** e, ove opportuno, attraverso la costituzione di una società pubblica di progetto, senza scopo di lucro, anche consortile, partecipata dai soggetti aggiudicatori e dagli altri soggetti pubblici interessati (art. 193 del d.lgs. n. 50/2016, c.d. nuovo codice appalti);
- **realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio di interesse generale** mediante la costituzione di società mista, avente ad oggetto esclusivo l'attività inerente l'appalto o la concessione, con imprenditore privato selezionato mediante procedura ad evidenza pubblica a c.d. doppio oggetto (sottoscrizione o acquisto partecipazione quote societarie da parte del privato e contestuale affidamento del

contratto di appalto o concessione), avente quota di partecipazione non inferiore al 30% del capitale;

- **autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o enti pubblici partecipanti;**
 - **servizi di committenza**, incluse quelle ausiliarie, a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni dello Stato; enti pubblici territoriali; altri enti pubblici non economici; organismi di diritto pubblico; associazioni, unioni, consorzi, comunque denominati, costituiti da detti soggetti (art. 3, comma 1, lett. a) del d.lgs. n. 50/2016).
2. **Oneri di motivazione analitica** previsti dall'art. 5, comma 1 e 2. La norma prevede che la delibera inerente la costituzione di una società a partecipazione pubblica, anche mista, ovvero inerente l'acquisto di partecipazioni, anche indirette, da parte delle pubbliche amministrazioni in società già costituite, deve essere motivata sia rispetto al perseguimento delle finalità istituzionali ed alle attività ammesse (succitato articolo 4 del decreto) sia rispetto alle ragioni e finalità che giustificano la scelta. La motivazione deve essere fornita anche rispetto alla convenienza economica ed alla possibilità di destinazione alternativa delle risorse pubbliche impegnate nonché di gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato, anche rispetto agli aiuti di Stato. Tale delibera è sottoposta a forme di consultazione pubblica (c. 2) ed è inviata, per fini conoscitivi, alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ed all'Antitrust (c. 3) che può esercitare i propri poteri di legge.
3. **Insussistenza delle ipotesi di cui all'art. 20, comma 2**, ovvero:
- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4;
 - b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
 - c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
 - d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (su questo punto il decreto 175/2017, art. 26 comma 12 quinquies di rinvio all'art. 20 comma 3 lettera d), dispone che il primo triennio rilevante sia il 2017-2019; nelle more della prima applicazione di tale criterio, ai fini dell'adozione del presente piano di

- revisione straordinaria, per i trienni 2014-2016, 2015-2017 e 2016-2018 è applicata la soglia di fatturato medio non superiore ad euro 500 mila;
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
 - f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
 - g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4.

La scadenza per effettuare la revisione straordinaria delle partecipazioni è fissata dall' art. 24, comma 1, entro il 30 settembre 2017: ogni amministrazione pubblica entro tale termine adotta una delibera inerente la ricognizione di tutte le partecipazioni detenute al 23 settembre 2016 (data di entrata in vigore del decreto) da inviare alla competente sezione regionale della Corte dei Conti nonché alla struttura per il controllo e il monitoraggio, prevista dal decreto, indicando le società da alienare ovvero oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi di quanto sopra indicato. L'alienazione deve avvenire entro un anno dalla conclusione della ricognizione. In tema di rilevazione dei dati delle partecipazioni possedute si richiamano le indicazioni contenute nella Deliberazione n. 19/2017 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie.

Tale provvedimento ricognitivo (c. 2) costituisce aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi della legge di stabilità per l'anno 2015 dalle amministrazioni di cui ai commi 611 e 612 della medesima legge, fermo restando i termini ivi previsti.

Nel caso in cui l'atto ricognitivo (c. 5) non fosse adottato ovvero non si procedesse con l'alienazione delle partecipazioni sociali entro il succitato termine, il socio pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo il potere di alienare la partecipazione, la medesima è liquidata in denaro seguendo, non solo per le società per azioni ma anche per le s.r.l., il procedimento di cui all'articolo 2437-*quater* del codice civile.

La comunicazione del provvedimento adottato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016 è effettuata in favore della Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione.

Per gli ulteriori adempimenti si richiamano le indicazioni contenute nelle Linee di indirizzo per la revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n. 175/2016 contenute nella Deliberazione n. 19/2017 della Corte dei Conti Sezione delle Autonomie.

La Provincia di Terni con deliberazione di Consiglio provinciale n. 12 del 24/03/2015 ha approvato, ai sensi dell'art. 1 comma 612 della legge 190/2014, il Piano operativo di razionalizzazione delle partecipate, inviato alla Corte dei Conti con nota prot. n. 0022720/2015 del 16/04/2015 e, con prot. n° 11274 del 14/06/2016, ha inviato con lettera sottoscritta dal Presidente della Provincia, la Relazione sul processo di attuazione del Piano di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazione societarie (Art. 1 comma 612 Legge 190/2014).

3. ORGANISMI COINVOLTI

Gli organismi coinvolti nel precedente piano operativo di razionalizzazione del 2015 e che sono interessati alla presente revisione straordinaria sono quelli elencati nella relazione al piano di razionalizzazione di cui alla Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 12 del 24/03/2015 che qui si richiama e precisamente:

- INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A. 4,13%
- PATTO 2000 Soc. Cons. arl 4,23%
- UNIVERSITA' DEI SAPORI Soc. Cons. a r.l 4%
- SVILUPPUMBRIA S.p.A. 2,23 %
- UMBRIA DIGITALE Scarl 0,80%
- A.T.C. S.p.A. - Azienda Trasporti Consorziali IN LIQUIDAZIONE 15,12%
- A.T.C. Servizi S.P.A. IN LIQUIDAZIONE 15,12%
- DIT – Distretto integrato Turistico del Ternano Soc. Cons. arl 19,57%
- NAROGES Scarl in liquidazione 23,97%
- ISRIM Soc. Cons. arl in fallimento 3,81%

Tutte le partecipazioni dirette sopraelencate sono oggetto di ricognizione e in tal senso sono state predisposte le schede allegate per ciascuna delle partecipazioni.

Le schede, al fine di favorire il corretto adempimento sono, state predisposte secondo il modello standard previsto nella citata deliberazione n. 19/2017 della Corte dei Conti – Sezione Autonomie. Oltre alle indicazioni contenute nelle schede allegate, si precisano di seguito le principali misure di razionalizzazione intervenute prima dell'attuale revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs. n° 175/2016 e precisamente:

per tutte le seguenti società è stato previsto il recesso ex art. 2473 del Codice Civile

- INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A. 4,13%
- PATTO 2000 Soc. Cons. arl 4,23%
- UNIVERSITA' DEI SAPORI Soc. Cons. a r.l 4%
- SVILUPPUMBRIA S.p.A. 2,23 %
- DIT – Distretto integrato Turistico del Ternano Soc. Cons. arl 19,57%

Per quanto riguarda la società ISRIM è in fallimento; per la società NAROGES sono in corso le procedure di liquidazione.

La società ATC S.p.A. è stata messa in liquidazione con verbale assemblea soci del 08/06/2016. La società A.T.C. Servizi S.p.A è stata messa in liquidazione con verbale assemblea soci del 28/09/2015. In data 17.11.2016 è stata ceduta l'intera partecipazione dell'INTERPORTO CENTRO ITALIA S.p.A. ORTE. In data 12/07/2017 è stata ceduta la partecipazione in UNIVERSITA' DEI SAPORI.

4. Partecipazioni INDIRETTE:

Detenute tramite ATC SERVIZI S.P.A. IN LIQUIDAZIONE:

- ATC Parcheggi S.r.l. in liquidazione

La partecipazione in ATC Parcheggi Srl in liquidazione non è stata oggetto di ricognizione in quanto in liquidazione dal 28/09/2015 e non sono previste ulteriori azioni di razionalizzazione rispetto al completamento della liquidazione e alla cancellazione della società.

Atc Servizi Spa detiene anche una partecipazione in Agesa Srl in liquidazione che non è stata oggetto di ricognizione in quanto in liquidazione dal 21/10/2010 e non sono previste ulteriori azioni di razionalizzazione rispetto al completamento della liquidazione e alla cancellazione della società.

Detenute tramite ATC S.P.A. IN LIQUIDAZIONE:

Tutte le partecipazioni detenute per il tramite di ATC S.P.A. in liquidazione non sono state oggetto di ricognizione in quanto la società controllante è in liquidazione dal 8/06/2016 e

nell'ambito delle operazioni di liquidazione saranno definite dai soci ulteriori azioni di razionalizzazione/fusione/cessione.

Detenute tramite INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.P.A.:

Tutte le partecipazioni indirette detenute per il tramite di Interporto Centro Italia Orte Spa non rientrano nella presente razionalizzazione in quanto la società tramite non è controllata dalla Provincia di Terni. In questo senso si cita la Deliberazione n. 19/2017 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie che chiarisce che sono oggetto di ricognizione le partecipazioni indirette "...se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso".

Detenute tramite SVILUPPUMBRIA S.p.A.:

Tutte le partecipazioni indirette detenute per il tramite di Sviluppumbria Spa non rientrano nella presente razionalizzazione in quanto la società tramite non è controllata dalla Provincia di Terni. In questo senso si cita la Deliberazione n. 19/2017 della Corte dei conti - Sezione Autonomie che chiarisce che sono oggetto di ricognizione le partecipazioni indirette "...se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto o controllo da parte dello stesso".

Detenute tramite UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.:

Tutte le partecipazioni indirette detenute per il tramite di Umbria Digitale scarl non rientrano nella presente razionalizzazione in quanto la società tramite non è controllata dalla Provincia di Terni. In questo senso si cita la Deliberazione n. 19/2017 della Corte dei Conti - sezione Autonomie che chiarisce che sono oggetto di ricognizione le partecipazioni indirette "...se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso".

Attuazione

Per l'analisi delle specifiche misure di attuazione della Revisione straordinaria delle partecipazioni di cui all'art. 24, D.Lgs n. 175/2016, si rimanda alle schede allegate. Dette schede predisposte su un modello standard dovranno essere allegate alla deliberazione del consiglio provinciale così come precisato alla già citata Deliberazione n. 19/2017 della Corte dei Conti - Sezione Autonomie.

Terni, 26 settembre 2017

Direttore Area Giuridico Tecnica
F.to Avv. Maurizio Agrò

ALLEGATO "B"

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 24 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente:

PROVINCIA

Denominazione Ente:

Provincia di Terni

Codice fiscale dell'Ente:

00179350558

L'ente ha già adottato il piano operativo di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1 co. 612, l. n. 190/2014

SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

MAURIZIO

Cognome:

AGRO'

GRAMRZ56E05L117S

Recapiti:

Indirizzo:

VIALE DELLA STAZIONE, 1 - 05100 TERNI (TR)

Telefono:

0744 483630-255

Fax:

0744 483208

Posta elettronica:

agro@provincia.terni.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo A	Codice fiscale società B	Denominazione società C	Anno di costituzione D	% Quota di partecipazione E	Attività svolta F	Partecipazione di controllo G	Società in house H	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016) I	Holding pura J
Dir_1	01456930559	ATC TERNI S.p.A. in liquidazione	2010	15,12	Servizio di Trasporto pubblico	NO	NO	NO	NO
Dir_2	00202220554	ATC SERVIZI S.p.A. in liquidazione	1994	15,12	Servizio di Trasporto pubblico di linea	NO	NO	NO	NO
Dir_3	03761180961	UMBRIA DIGITALE S.C.A.R.L.	2002	0,80	Gestione e sviluppo del settore ICT	NO	SI	NO	NO
Dir_4	00567640552	ISRIM S.C.A.R.L. in fallimento	1989	3,81	Studi e ricerche sui materiali speciali	NO	NO	NO	NO
Dir_5	00730670569	INTERPORTO CENTRO ITALIA ORTE S.p.A.	1983	4,13	Realizzazione e gestione dell'Interporto di Orte	NO	NO	NO	NO
Dir_6	00267120541	SVILUPPUMBRIA S.p.A.	1973	2,23	Attività di consulenza, assistenza tecnica, etc...	NO	SI	NO	NO
Dir_7	01229400559	NAROGES S.C.A.R.L. in liquidazione	2000	23,97	Sviluppo dell'innovazione e valorizzazione del patrimonio culturale	NO	NO	NO	NO
Dir_8	02200780548	UNIVERSITA' DEI SAPORI S.C.A.R.L.	1996	4,82	Istruzione e Formazione	NO	NO	NO	NO
Dir_9	01247060559	D.I.T. - DISTRETTO INTEGRATO TURISTICO S.C.A.R.L.	2001	19,57	Consorzio turistico	NO	NO	NO	NO
Dir_10	02322700549	PATTO 2000 S.C.A.R.L.	1998	4,23	Realizzazione patto territoriale per lo sviluppo dell'area	NO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna E: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna F: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna G: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna H: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna I: Indicare "SI" se la società emette azioni quotare in mercati regolamentati; se ha emesso, al 31/12/2015, strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna J: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle Istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è stata posta in liquidazione dal 08/06/2016 (Assemblea straordinaria Rep. 57431 Rogito notale Dott. Paolo Cirilli). La società è stata posta in liquidazione con Delibera di Consiglio Provinciale n. 18 del 30/05/2016. A seguito del precedente piano operativo di razionalizzazione deliberato a marzo 2015 era stato previsto il recesso dalla società, poi con successivo atto di Consiglio Provinciale, n. 18 del 30/05/2016, tale piano è stato aggiornato con la messa in liquidazione della società. Quindi la società non svolge attualmente alcuna attività ordinaria e l'organo di liquidazione prosegue nell'espletamento delle attività liquidatorie. Non sono necessarie altre misure di razionalizzazione.

(a): Indicare uno dei progressivi già indicati nelle schede di compilazione (03.01_02.01)

(b): Indicare la ragione sociale completa indicata nelle schede di compilazione (03.01_03.01)

(c): Indicare il tipo di partecipazione. La partecipazione è diretta o indiretta? In caso di partecipazione indiretta, indicare la società partecipata e il tipo di partecipazione (art. 2359 del codice civile)

(d): Indicare l'attività svolta indicata nelle schede di compilazione (03.01_04.01)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Completare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	
2014	-2.371.471,00
2013	-3.241,00
2012	-2.731,00
2011	-2.154,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	11.600,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società già oggetto di piano di razionalizzazione dal 2015. Posta in liquidazione in data 08/06/2016. Si stima che la procedura di liquidazione sarà conclusa entro l'anno 2018.

Azioni da intraprendere:

l'ultimo Bilancio approvato risale al 2014. I dati inseriti si riferiscono a tale Bilancio. La società è stata messa in liquidazione con atto del 08/06/2016

(a) Direzione provinciale di Venezia - Ufficio Registrazioni e Imposte - Via Venezia, 10 - 30139 Venezia

(b) Direzione provinciale di Venezia - Ufficio Registrazioni e Imposte - Via Venezia, 10 - 30139 Venezia

(c) Direzione provinciale di Venezia - Ufficio Registrazioni e Imposte - Via Venezia, 10 - 30139 Venezia

(d) Direzione provinciale di Venezia - Ufficio Registrazioni e Imposte - Via Venezia, 10 - 30139 Venezia

(e) Direzione provinciale di Venezia - Ufficio Registrazioni e Imposte - Via Venezia, 10 - 30139 Venezia

(f) Direzione provinciale di Venezia - Ufficio Registrazioni e Imposte - Via Venezia, 10 - 30139 Venezia

(g) Direzione provinciale di Venezia - Ufficio Registrazioni e Imposte - Via Venezia, 10 - 30139 Venezia

(h) Direzione provinciale di Venezia - Ufficio Registrazioni e Imposte - Via Venezia, 10 - 30139 Venezia

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è stata posta in liquidazione dal 28/09/2015 (Assemblea straordinaria Rep. N. 16.794 Rogito Notaio Dott. Filippo Clericò). La società è stata posta in liquidazione con Delibera di Consiglio n° 30 del 24/09/2015. A seguito del precedente piano operativo di razionalizzazione deliberato a marzo 2015 era stato previsto il recesso dalla società, poi con successivo atto di Consiglio Provinciale, n. 30 del 24/09/2015, tale piano è stato aggiornato con la messa in liquidazione della società. Quindi la società non svolge attualmente alcuna attività ordinaria e l'organo di liquidazione prosegue nell'espletamento delle attività liquidatorie. Non sono necessarie altre misure di razionalizzazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione (02.01, 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione (02.01) (02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società ha partecipato direttamente, o attraverso il proprio organo di gestione, o in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività come indicata nella scheda di ricognizione (02.01, 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	1
Numero amministratori	4
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	4
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	47.375,00
Compensi amministratori	3.523,00
Compensi componenti organo di controllo	30.755,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-225.607,00
2014	-241.023,00
2013	270.198,00
2012	109.678,00
2011	-34.775,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	416.453,00
2014	365.628,00
2013	277.992,00
FATTURATO MEDIO	353.357,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Liquidazione volontaria disposta con Verbale di Assemblea del 28/09/2015 (Rogito Notale Filippo Clericò, Rep. N. 16.794 del 28/09/2015). Si stima la conclusione della liquidazione entro fine 2018

Azioni da intraprendere:

L'ultimo Bilancio approvato risale al 2015. I dati inseriti si riferiscono a tale Bilancio. La società è stata messa in Liquidazione con atto del 28/09/2015.
La voce "Numero amministratori" è composta da n. 3 amministratori fino al 4/10/2015 e n. 1 liquidatore dal 05/10/2015 (non ha percepito alcun compenso).

(a) indicare il progressivo per cui si è iscritta la partecipazione (02.01.02.02)

(b) indicare il nome della società partecipata (se è un ente pubblico, indicare il numero di cui è composta)

(c) indicare il tipo di partecipazione (se è un ente pubblico, indicare il numero di cui è composta)

(d) indicare l'attività svolta (se è un ente pubblico, indicare il numero di cui è composta)

(e) indicare il numero medio di dipendenti (se è un ente pubblico, indicare il numero di cui è composta)

(f) indicare i compensi (se è un ente pubblico, indicare il numero di cui è composta)

(g) indicare il risultato d'esercizio (se è un ente pubblico, indicare il numero di cui è composta)

(h) indicare il fatturato (se è un ente pubblico, indicare il numero di cui è composta)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Produce beni e servizi di interesse generale nel settore ICT per i soci consorziati.

(a) - Il numero della società partecipata è indicato nella rubrica "Progressivo società partecipata".
 (b) - Il numero della società partecipata è indicato nella rubrica "Denominazione società partecipata".
 (c) - Il tipo di partecipazione è indicato nella rubrica "Tipo partecipazione".
 (d) - L'attività svolta è indicata nella rubrica "Attività svolta".

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Completare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo A	Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
Dir_3	UMBRIA DIGITALE SCARL	Diretta	Gestione e Sviluppo del settore ICT	0,80	Produce beni e servizi di interesse generale nel settore ICT per i soci consorziati.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare, ai sensi dell'art. 24 co. 1, la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessaria della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_4	(a)
Denominazione società partecipata:	ISRIM SCARL in fallimento	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	Studi e ricerche sui materiali speciali	(d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
 - Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
 - È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
 - È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
 - È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(A) L'elenco delle imprese, di cui al punto (a) del presente articolo, è approvato dal D.D. n. 102/2016

(B) L'elenco delle imprese, di cui al punto (b) del presente articolo, è approvato dal D.D. n. 102/2016

(C) L'elenco delle imprese, di cui al punto (c) del presente articolo, è approvato dal D.D. n. 102/2016

(D) L'elenco delle imprese, di cui al punto (d) del presente articolo, è approvato dal D.D. n. 102/2016

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
 - È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
 - Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
 - Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
 - Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
 - Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
 - Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
 - Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
 - Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
 - Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
 - Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
 - Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01-02.02)

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01-02.02)

(c): Indicare il tipo di partecipazione (dirrettoria) e i casi in cui la società ha partecipato direttamente (tramite altra società) o passivamente (accordo in parte, in tutto o in parte indirettamente)

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01-02.02)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organi di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	14.104,58
Compensi amministratori	68.697,28
Compensi componenti organi di controllo	12.250,00

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-93.238,0
2014	-107.928,0
2013	-110.034,0
2012	21.533,09
2011	369.199,00

FATTURATO	
2015	1.811,00
2014	33.560,00
2013	39.268,00
FATTURATO MEDIO	24.879,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

Con D.C.P. n.17 del 30/05/2016 l'Ente ha avviato la procedura di recesso ex art. 2473 del Codice Civile. Tale procedura si è conclusa con l'uscita del socio Provincia di Terni in data 17.11.2016 con l'apposizione delle girate sui titoli azionari posseduti presso lo studio del Notaio Dott. Antonio Pappalardo di Orte (VT). La Provincia di Terni ha deliberato la vendita dei titoli azionari con D.C.P. n° 34 del 08.11.2016

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione (02.01; 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione (02.01; 02.02).
 (c): Inserire il tipo di partecipazione (riservando i casi in cui la società sia partecipata diretta mente, indirettamente (tramite altre società o azionari), ovvero sia partecipata indirettamente e in parte indirettamente).
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nella scheda di ricognizione (02.01; 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da scheda di ricognizione al punto (e).
 (f): Inserire il voce 39 del Conto Economico.
 (g): Inserire l'importo dell'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 in quanto rientra nell'allegato "A" del D.Lgs. 175/2016 (art.26, comma2)

(a) Modulo per la compilazione progressivo società partecipata (02/01/2017)

(b) Modulo per la compilazione denominazione società partecipata (02/01/2017)

(c) Modulo per la compilazione tipo partecipazione (02/01/2017) - Modulo per la compilazione tipo partecipazione (02/01/2017) - Modulo per la compilazione tipo partecipazione (02/01/2017)

(d) Modulo per la compilazione attività svolta (02/01/2017)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (a)	81,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

Costo del personale (f)	4.513.108,00
Compensi amministratori	28.736,00
Compensi componenti organo di controllo	68.542,00

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	269.727,00
2014	185.466,00
2013	-732.399,00
2012	84.793,00
2011	48.485,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	4.059.536,00
2014	3.710.463,00
2013	10.392.940,00
FATTURATO MEDIO	6.220.979,67

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nei triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

La Provincia di Terni aveva già avviato, con atto di Consiglio Provinciale del marzo 2015, il piano di razionalizzazione prevedendo il recesso. Nell'attuale piano si prevede di mantenere la dismissione della partecipata, con riferimento all'art. 20, comma 2, lett. a. Si stima, pertanto, di avviare entro un anno la vendita attraverso procedura di alienazione.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01 - 02.02)
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01 - 02.02)
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo, caso in caso, società a partecipazione diretta/indiretta, subordinatamente (il nome della società organizzativa) o della società controllata/collocata o della società strumentale.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicato nelle schede di ricognizione (02.01 - 02.02)
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti (compresi i soci) della società partecipata al bilancio.
 (f): Inserire la somma dei compensi.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

La società è stata posta in liquidazione in data 06/07/2009 con atto del Consiglio Provinciale n. 41 del 30/04/2009. Quindi la società non svolge attualmente alcuna attività ordinaria e l'organo di liquidazione prosegue nell'espletamento delle attività liquidatorie. Non sono necessarie altre misure di razionalizzazione.

(a) Direzione provinciale di competenza della società partecipata (art. 26, co. 2)
 (b) Denominazione della società partecipata (art. 26, co. 2)
 (c) Tipo di partecipazione (art. 26, co. 2)
 (d) Attività svolta (art. 26, co. 2)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	0,00
Numero amministratori	0
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	-772,00
2014	-3.377,00
2013	-10.959,00
2012	-320,00
2011	-11.901,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	0,00
Compensi amministratori	0,00
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	0,00
2014	0,00
2013	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

E' stata posta in liquidazione in data 06/07/2009. La Provincia di Terni ha previsto lo scioglimento e la liquidazione con atto di Consiglio Provinciale n. 41 del 30/04/2009.

Azioni da intraprendere:

L'ultimo bilancio approvato dal liquidatore risale al 2015. Si resta in attesa della conclusione della liquidazione.

(a) Inserire una dei progressivi già indicati nelle schede di indicazione (02.01, 02.02)
 (b) Inserire la ragione sociale, come riportata nella scheda di indicazione (02.01, 02.02)
 (c) Indicare il tipo di partecipazione (diretta, indiretta, indiretta per azioni, indiretta per quote di partecipazione, indiretta per quote di capitale, indiretta per quote di patrimonio, indiretta per quote di gestione)
 (d) Indicare l'attività svolta, come indicata nella scheda di indicazione (02.01, 02.02)
 (e) Indicare il numero medio di dipendenti, come indicato nella scheda di indicazione (02.01, 02.02)
 (f) Indicare i compensi, come indicato nella scheda di indicazione (02.01, 02.02)
 (g) Indicare il risultato d'esercizio, come indicato nella scheda di indicazione (02.01, 02.02)
 (h) Indicare il fatturato, come indicato nella scheda di indicazione (02.01, 02.02)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a) L'attività è la finalità per la quale è stata costituita la società partecipata (art. 4, co. 1)
(b) L'attività è la finalità per la quale è stata costituita la società partecipata (art. 4, co. 2, lett. a)
(c) L'attività è la finalità per la quale è stata costituita la società partecipata (art. 4, co. 2, lett. b)
(d) L'attività è la finalità per la quale è stata costituita la società partecipata (art. 4, co. 2, lett. c)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	22,00
Numero amministratori	9
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	137.380,00
2014	14.935,00
2013	159.809,00
2012	34.201,00
2011	1.673,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	1.157.369,00
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	0,00

Importi in euro

FATTURATO	
2015	5.804.724,00
2014	3.651.062,00
2013	2.907.454,00
FATTURATO MEDIO	4.121.080,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

La Provincia di Terni, nel precedente piano di razionalizzazione, con D.C.P. del marzo 2015, aveva già previsto il recesso dalla società ex art. 2473 del Codice Civile. Tale procedura si è conclusa con l'uscita del socio Provincia di Terni in data 12/07/2017 con le parti acquirenti e venditrici e il notaio Dott. Efisio Anedda per la compravendita delle quote. La Provincia ha deliberato con atto n° 56 del 06/07/2017 l'autorizzazione alla vendita delle quote.

(1) Indicare uno dei progressivi già indicati nelle schede di progettazione (02.01, 02.02)

(2) Indicare il tipo di società come indicato nelle schede di progettazione (01.01, 02.03)

(3) Indicare il tipo di partecipazione (diretta o indiretta) e la data di inizio della partecipazione (se indiretta indicare la data di inizio della partecipazione)

(4) Indicare il numero di amministratori e il numero di componenti l'organo di controllo

(5) Indicare il numero di componenti l'organo di controllo nominati dall'Ente partecipante

(6) Indicare il numero di componenti l'organo di controllo

(7) Indicare il numero di componenti l'organo di controllo nominati dall'Ente partecipante

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si conferma, come nel precedente piano operativo di razionalizzazione, che la società non risulta strettamente necessaria per il perseguimento dei propri fini istituzionali in quanto l'attività svolta dalla società in materia turistica non rientra più tra le funzioni dell'Ente ai sensi della L.56/2014.

(1) - Per informazioni sulle procedure di attuazione della scheda di compilazione, visitate il sito www.ente.gov.it

(2) - Per informazioni sulle procedure di attuazione della scheda di compilazione, visitate il sito www.ente.gov.it

(3) - Per informazioni sulle procedure di attuazione della scheda di compilazione, visitate il sito www.ente.gov.it

(4) - Per informazioni sulle procedure di attuazione della scheda di compilazione, visitate il sito www.ente.gov.it

(5) - Per informazioni sulle procedure di attuazione della scheda di compilazione, visitate il sito www.ente.gov.it

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	5
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Dal 01/01/2015 al 27/08/2015 il CDA era composto da n. 15 membri; dal 27/08/2015 al 31/12/2015 i membri del CDA sono diventati n. 5

Importi in euro	
Costo del personale (f)	95.267,00
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro	
RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2015	1.835,00
2014	44,00
2013	115,00
2012	376,00
2011	1.189,00

Importi in euro	
FATTURATO	
2015	255.473,00
2014	242.529,00
2013	213.862,00
FATTURATO MEDIO	237.288,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società non strettamente necessaria ai sensi dell'art. 4 ed ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

Azioni da intraprendere:

La Provincia di Terni, nel precedente piano di razionalizzazione, con D.C.P. del marzo 2015 aveva già previsto il recesso dalla società ex art. 2473 del Codice Civile. La volontà è quella di procedere entro un anno all'alienazione delle quote.

- (a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01, 02.02)
- (b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01, 02.02)
- (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo) ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.
- (d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01, 02.02)
- (e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio
- (f): Inserire la voce 89 del Conto economico
- (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

* 05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare se la società:

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:*
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

Si conferma, come nel precedente piano operativo di razionalizzazione, che la società non risulta strettamente necessaria per il perseguimento dei propri fini istituzionali in quanto l'attività svolta dalla società non rientra più tra le funzioni dell'Ente ai sensi della L.56/2014.

(a) Progressivo società partecipata, come indicato nell'Allegato A (art. 26, co. 2)

(b) Denominazione della società partecipata, come indicato nell'Allegato A (art. 26, co. 2)

(c) Tipo di partecipazione, come indicato nell'Allegato A (art. 26, co. 2) o, in alternativa, come indicato nell'Allegato B (art. 26, co. 2)

(d) Attività svolta, come indicato nell'Allegato A (art. 26, co. 2)

(e) Tipo di attività svolta, come indicato nell'Allegato A (art. 26, co. 2)

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2015:

Numero medio dipendenti (e)	3,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	0
di cui nominati dall'Ente	0

Costo del personale (f)	128.762,00
Compensi amministratori	15.321,60
Compensi componenti organo di controllo	0,00

2015	4,00
2014	0,00
2013	
2012	
2011	

FATTURATO	
2015	206.535,41
2014	145.262,21
2013	0,00
FATTURATO	117.265,97

Sussistenza delle condizioni:

- La partecipazione è necessaria ai sensi dell'art. 4 del TUSP (art. 20, co. 2, lett. d)
- Società privata con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. e)
- Svolgimento di attività di natura pubblica partecipate o da essi svolte (art. 20, co. 2, lett. f)

Indicare le motivazioni della sussistenza delle condizioni di cui ai punti precedenti:

- Fatturato medio non superiore a 100 milioni (art. 20, co. 2, lett. d e art. 20, co. 2, lett. g) 12-quinquies
- Perdite di esercizio inferiori al 10% del capitale sociale (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Società non strettamente necessaria ai sensi dell'art. 4 ed ai sensi dell'art. 20 del TUSP.

Azioni da intraprendere:

La Provincia di Terni, nel precedente piano di razionalizzazione, con D.C.P. del marzo 2015 aveva già previsto il recesso dalla società ex art. 2473 del Codice Civile. La volontà è quella di procedere entro un anno all'alienazione delle quote.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nella scheda di ricognizione (02.01, 02.02).
 (b): Inserire la ragione sociale come indicata nella scheda di ricognizione (02.01, 02.02).
 (c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società), o in parte direttamente e in parte indirettamente.
 (d): Inserire l'attività svolta come indicata nella scheda di ricognizione (02.01, 02.02).
 (e): Inserire il numero medio di dipendenti come la nota integrativa al bilancio.
 (f): Inserire la voce 89 del Conto economico.
 (g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c) Quota di partecipazione da cedere/alienare: (d)

Tipo partecipazione: (e)

Attività svolta: (f)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Indicare una stima dei risparmi attesi:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

